

I LIONS A TEATRO

"Al Cavallino Bianco" per sostenere la ricerca sul microchip cerebrale

(F.Capp.) Da professionisti ad attori e cantanti, per amor di ricerca scientifica. Sono "I Lions a Teatro", la compagnia nata nel 2001 dall'esuberante creatività di Stefania Ottaviani, che mercoledì prossimo, 12 febbraio, al Teatro Verdi (alle 20.45) metteranno in scena la commedia musicale "Al Cavallino Bianco... sul lago di San Wolfango" (biglietti acquistabili direttamente al botteghino). Il ricavato della serata andrà a sostenere l'équipe del professor Stefano Vassanelli del laboratorio NeuroChip - Dipartimento di Scienze biomediche dell'Università di Padova, coordinatore del progetto europeo Cyberrat, un innovativo microchip adatto per essere impiantato nel cervello, in grado di registrare e stimolare l'attività cerebrale ad altissima risoluzione.

Con questo evento, prosegue la sinergia tra il Lions Club Padova San Pelagio e Confapi Padova: assieme hanno lanciato una raccolta fondi per sostenere questo importante



"I Lions a Teatro" sono in scena mercoledì al Verdi per sostenere la ricerca

progetto medico-scientifico padovano. La storia narrata si svolge all'hotel "Al Cavallino Bianco" situato nell'incantevole regione dei laghi alpini salisburghesi. Leopoldo, il primo cameriere, è innamorato della bella locandiera Gioseffa che invece rivolge le sue attenzioni ad un abituale cliente, l'avvocato Piero Stellati. Le mire della locandiera saranno ben presto deluse quando all'hotel arriverà la deliziosa Ottilia assieme al padre, commendator Girolamo Chianino. All'albergo arriverà anche il bel Sigismondo Cogoli, figlio di un industriale padovano concorrente del commendator Chianino, con l'intento di corteggiare Ottilia e sanare così un'annosa controversia tra le due famiglie. Mentre l'avvocato Stellati, legale della famiglia Cogoli, rimane affascinato da Ottilia, Sigismondo si innamora invece di una cliente dell'albergo, la signorina Claretta, figlia del professor Hinzelman.

